

SEGNALAZIONI EDITORIALI

02/2022

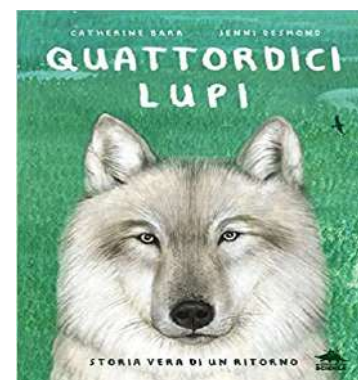
a cura di Antonella Castelli

CONSIGLI DI LETTURA

Quattordici lupi Storia vera di un ritorno

Barr, Catherine
Desmond, Jenni (ill.)
Feoli, Lucia (trad.)
Coll. A tutta scienza
Editoriale Scienza, 2021
Pag. 48

da 9/13 anni



“Avvolto nel mito, questo leggendario predatore è stato ucciso e catturato dagli esseri umani per millenni. I contadini vedono con ostilità il luccichio di occhi gialli nel buio; per i cacciatori, il mantello folto e soffice dei lupi è un trofeo molto ambito. Nelle fiabe, l’ululato del lupo mette i brividi e fa sprangare la porta di casa. Ma per molti, il penetrante richiamo del lupo porta con sé una magia selvaggia: una magia che ha riportato all’antico splendore una terra desolata.”

Questa è la storia vera di un ritorno, quella del lupo nel parco di Yellowstone, un'affascinante storia vera che dimostra quanto sia fondamentale il ruolo di ogni specie nell'equilibrio del nostro pianeta.

Per centinaia di anni i lupi avevano regnato sul parco di Yellowstone. Si aggiravano liberi e fieri nelle pianure selvagge, dando la caccia ai wapiti (grandi cervi) e agli altri animali che vivevano in questi territori isolati. Poi i cacciatori cominciarono a ucciderli per la loro calda pelliccia e per proteggere il bestiame. Senza i lupi la popolazione dei wapiti aumentò però in modo eccessivo. Presto l'equilibrio dell'intero ecosistema cominciò a destabilizzarsi: grandi branchi di questi erbivori iniziarono a brucare indisturbati i nuovi germogli, e le praterie, un tempo verdi e rigogliose, divennero aride. Altri animali cominciarono a sparire, molti persero i loro ripari; il cibo non era più sufficiente, gli uccelli non avevano più un luogo dove nidificare; orsi, castori, volpi e conigli diminuirono sempre di più.

Finché, dopo lunghe battaglie tra funzionari e governo, avvocati, scienziati e ambientalisti, nell'inverno del 1995, venne presa la decisione: dopo 70 anni di assenza, quattordici lupi furono reintrodotti nel parco di Yellowstone.

Questo libro è il racconto del loro ritorno a casa.

Il volume è diviso in tre parti: “Il ritorno” spiega come sono stati reintrodotti i lupi e le loro abitudini; “Un nuovo Yellowstone” racconta come la vita di tutti gli animali sia man mano cambiata dopo il loro arrivo e come il paesaggio abbia cominciato a modificarsi; l'ultima parte, “Comprendere come funziona un ecosistema”, mostra infine come la rinaturalizzazione permette alla natura di prendere il controllo, ripristinando un ambiente sano per le specie selvatiche come pure per gli esseri umani.

Il tono quasi colloquiale del testo, chiaro ed esauriente, è per lettori di diverse età.

Si tratta di un libro riuscitissimo, che intreccia la divulgazione con il fascino del mondo animale, una sapiente combinazione di informazioni e stupore che cattura il lettore e lo introduce alle meraviglie della natura incontaminata.

Il volume è arricchito dalle raffinate e coinvolgenti illustrazioni di Jenni Desmond che approfitta pienamente del grande formato per dispiegare i suoi incantevoli scenari: paesaggi montani, boschi immensi, notti nere, pianure deserte, disgeli impetuosi, fiumi che cambiano forma, prati, stagni, caverne.

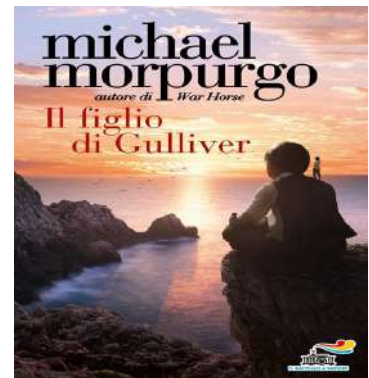
Quattordici lupi ben s'inserisce nella collana “A tutta scienza” che colleziona opere da tenere in biblioteca, da consultare, da leggere e rileggere a distanza di tempo, libri per approfondire argomenti di grande attualità.

Il figlio di Gulliver

Morpurgo, Michael
Foreman, Michael (ill.)
Rullo, Marina (trad.)
Piemme, 2021
Pag. 237

da 10 anni

NARRATIVA



Per sfuggire alla guerra, Omar e sua madre sono costretti a lasciare il loro villaggio in Afghanistan. Dopo un periodo in un campo profughi, intraprendono un lungo viaggio per raggiungere il mare nella speranza di trovare un passaggio. Ad attenderli trovano un gommone, ma i soldi non bastano per entrambi, così Omar s'imbarca da solo, lasciando la mamma con la promessa che si ritroveranno in Inghilterra, dove risiede lo zio Said. Nell'oceano, durante la traversata, per vincere la paura, il dodicenne cerca di concentrarsi sul volto della madre, sulla sua vita futura in un altro Paese e sul cricket, il suo sport preferito. Ma una violenta tempesta affonda la barca con tutti i suoi occupanti. Omar, miracolosamente, si salva e approda sull'isola di Lilliput, la stessa dove approdò Gulliver.

In quel luogo strano dove tutto è in miniatura, Omar il *ragazzo gigante* ("Boy Giant", è il titolo originale del libro) vive avventure incredibili con i suoi nuovi amici. In particolare, con i suoi fedeli accompagnatori Natoban e Zaya, fratello e sorella, che trovano sempre il modo di arrampicarsi sulla sua giacca e salirgli sulle spalle.

Poi un giorno Omar scopre che la tranquillità di Lilliput è solo apparente. L'imperatore Bronar ha annunciato "che presto le sue potenti navi da guerra sarebbero salpate verso Lilliput e che Blefuscu era nel giusto e aveva diritto di conquistare Lilliput, perché i suoi abitanti sgusciavano le uova partendo dalla parte tonda, il che significava che erano malvagi e incivili. E per di più abitavano un'isola che molti anni prima avevano sottratto a Blefuscu, i cui abitanti erano superiori sotto ogni aspetto, perché sgusciavano le uova dalla punta".

A questo punto l'arrivo di Omar sull'isola si rivela provvidenziale: dopo aver aiutato i Lillipuziani ad evitare una guerra rischiosa in modo pacifico, il ragazzo potrà di nuovo partire tranquillo e fiducioso alla volta dell'Inghilterra, per riabbracciare finalmente la madre che (lui ne è certo) lo aspetta a casa dello zio Said. Anche questo suo secondo viaggio in mare sarà alquanto periglioso e movimentato: il ragazzo verrà tratto in salvo da una canoista.

Il figlio di Gulliver narra l'odissea terribile e fantastica di Omar, giovane emigrante alla ricerca della libertà. C'è accoglienza, ospitalità e speranza in questo libro che, mescolando con sapienza e perfetto equilibrio realtà e fantasia, affronta con umanità e giustizia temi di grande importanza, un libro che al contempo è anche un omaggio al capolavoro di Jonathan Swift, più che mai attuale, per dimostrare che anche un ragazzino può trasformarsi in un gigante. I Lillipuziani sono infatti convinti che Omar sia il figlio di Gulliver, il famoso protagonista del romanzo di Swift, sbarcato anch'egli sull'isola secoli prima.

Morpurgo non è nuovo a questi escamotages: più volte ha tratto ispirazione da grandi opere per poi reinventarle o attualizzarle con grande maestria.

Ad accompagnare Omar nelle sue peripezie, troviamo le illustrazioni di Michael Foreman, da sempre fedele collaboratore di Morpurgo. I suoi disegni a matita in bianco e nero assecondano e incoraggiano chi è meno avvezzo alla lettura.

Il figlio di Gulliver è per lettori dai 10 anni ed è adatto a una lettura collettiva ad alta voce.

Thoni e i suoi cugini Un'estate fuor d'acqua

Ferrario, Giuseppe
HarperCollins, 2021
Pag. 128

da 9 anni

NARRATIVA



Perfette per lettori in erba, le avventure di Thoni sono da leggere d'un fiato.

Un'estate fuor d'acqua racconta i fatti normali di tutti i giorni, rendendo il tutto una super avventura. Lo si capisce subito dall'entusiasmo che sgorga fin dalle prime righe, quando troviamo Thoni, voce narrante, in partenza per le vacanze a casa dei nonni con gli inseparabili cugini Pempo, Marlin, Rico e Cocò. Insieme sono un gruppo fenomenale, pronto a vivere grandi imprese, nuove scoperte, come pure una missione segreta: insomma, si preannuncia loro un'estate di libertà. E quando Nonno e Nonna annunciano che andranno in campeggio al mare, i quattro cugini non stanno più nella pelle. Tutti tranne Thoni che, non sa come dirlo, ma... non è capace a nuotare, mentre le spassose immagini create dall'autore stesso mostrano che i piccoli protagonisti sono dei bambini-pesci. Una trovata che aggiunge ilarità e originalità al racconto, un mix di volti umani e animali che se all'inizio può creare qualche perplessità, diventa presto simpatico e familiare.

Si respira un clima di complicità in questa storia, grazie soprattutto alle piccole scenette a fumetti che si alternano al testo, quadretti che animano le pagine con dialoghi esilaranti tra i personaggi, sempre alleati o in combutta fra loro, come succede fra i bambini.

È l'infanzia la vera protagonista di queste vicende, ma con la supervisione dei nonni, presenti con le attenzioni, la pazienza, la comprensione e la tolleranza che li contraddistinguono. La loro però non è mai una tolleranza-zero, non è da nonni!, nemmeno quando i quattro discoli cercano di mettere fuori uso *il nemico*, come essi chiamano il vecchio televisore senza telecomando che prende solo tre inutili canali.

In questo primo libro della serie dedicata a **Thoni e i suoi cugini**, il culmine della narrazione ha luogo al mare, dove tra le tante vicende, una missione segreta orchestrata dai cuginetti sfiora la tragedia. Ma tutto è bene quel che finisce bene e i cinque se la cavano pur rimediando una meritata punizione.

Se a questo punto, qualche lettore preferisse le vacanze in montagna, allora non perda il secondo volume, **Tutti in pista!**, che proietta Thoni e cuginetti diritti sui campi da sci.

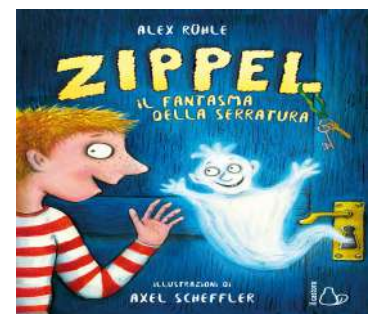
Neri X

Øvreas, Hakon
Torseter, Øyvind (ill.)
Valvo, Eva (trad.)
Giunti, 2021
Pag. 192



Zippel il fantasma della serratura

Rühle, Alex
Scheffler, Axel (ill.)
Valtieri, Alessandra (trad.)
Il castoro, 2021
Pag. 162



Adelina Testafina e la lettera d'amore sbagliata

Marsi, Cristina
Carabelli, Francesca (ill.)
Terre di Mezzo, 2022
Pag. 101



NARRATIVA

da 9/10 anni

Ecco tre titoli adatti a quei lettori dai nove/dieci anni in su, che cercano libri non troppo lunghi con “anche delle illustrazioni” e che si leggono senza problemi; libri con storie soprattutto divertenti, intriganti, ricche di dialoghi e di personaggi singolari o bizzarri con cui fraternizzare.

I protagonisti, coetanei dei lettori, sono impegnati in segrete scorribande notturne, nascondono segreti e progetti inverosimili, si lanciano in arditi piani d'azione o di spionaggio; sono ragazzini che adorano le sfide e amano ficcarsi nei guai sempre convinti di potersela cavare da soli e all'insaputa di chi sta loro intorno, in particolare degli adulti che, come è facile immaginare, non potrebbero capire e rovinerebbero tutto.

Si tratta di tre storie molto diverse una dall'altra.

Nella prima **Neri X**, in compagnia dei suoi due inseparabili amici, che forse qualcuno ha già avuto modo di conoscere in **Aaron X** (vedi newsletter 82/2020), si sente invincibile con il suo costume da supereroe indossato per dare la caccia al ladro che ha rubato la famosa gallina del sindaco, vincitrice del Premio per la gallina più bella. Scopo dell'impresa: finire in prima pagina sul giornale come un vero personaggio famoso e far colpo sulla ragazzina appena arrivata in paese.

La storia di **Adelina Testafina** è un tantino più sbarazzina e inizia in maniera davvero singolare, quando un piccione viaggiatore le consegna una strana lettera che contiene una dichiarazione d'amore. Ovviamente il piccione ha sbagliato indirizzo. *“La scrittura è minuscola, timida. Le parole fanno arrossire. Descrivono capelli setosi, sguardo profondo, tramonti lontani. Ovvio che non è per me. Io a queste frasi sdolcinate dico bleah!”* Adelina vuole scoprire chi ha scritto la lettera e a chi è destinata. Sono solo due gli indizi a disposizione: la sottile carta velina rosa a pois usata dall'innamorato e la misteriosa firma, una P maiuscola. Insieme al fidato gatto Bricco, Adelina si tuffa nell'indagine: sarà una sorpresa insperata e bellissima scoprire l'autore del gesto d'amore e la sua innamorata.

La terza storia è invece di sapore fantasy e inizia quando Paul scopre che nella serratura della porta di casa vive un fantasma di nome **Zippel**. Il fantasma è un tipo spassosissimo e di buon cuore e fa di tutto per rimanere nascosto agli occhi degli adulti che lui detesta. Un giorno i genitori di Paul decidono di cambiare la serratura della porta ormai vecchia e piena di ruggine, ma Zippel rischierebbe così di scomparire per sempre! Paul deve dunque escogitare un modo per salvare il suo nuovo amico, al quale confida anche che non sa proprio come difendersi da due perfidi bulletti che a scuola l'hanno preso come bersaglio e gli rendono la vita difficile. Anche in questa storia non manca però il lieto fine: fra amici ci si scambiano i favori, così se Zippel troverà una nuova serratura, Paul non dovrà più temere agguati e provocazioni.

Le illustrazioni sono parte integrante dei tre racconti.

Quelle di **Neri X** sono di Torseter, considerato uno dei più importanti giovani artisti e illustratori della Norvegia. Torseter ha dato vita a libri di successo internazionale ed è stato finalista nel 2014 al premio biennale internazionale Hans Christian Andersen, il più alto riconoscimento per i creatori di libri per bambini. I disegni dei suoi libri, molto particolari, essenziali ed efficaci, contengono dettagli che stimolano l'interpretazione e "orientano l'azione" dei vari personaggi.

Le illustrazioni di **Adelina Testafina**, realizzate con matite di tutti i colori, hanno un tocco spensierato e sbarazzino che si addice perfettamente alla storia.

Mentre quelle di **Zippel** non hanno bisogno di presentazione: il tratto inconfondibile è quello di Axel Scheffler, illustratore del best seller mondiale *Il Gruffalò* e di numerosi titoli tutti realizzati in collaborazione con l'autrice Julia Donaldson.

Anja

Wisniewski, Gaya
Carminati, Chiara (trad.)
Maraméo, 2022
Pag. 68

da 3 anni



La slitta di Tomek correva sfidando la tempesta di neve già da parecchie ore. “Siamo quasi arrivati, si ripeteva per farsi coraggio.” Ma ecco apparire la casetta di Anja. La bimba accoglie felice i suoi amici: Tomek il bisonte, Mirko il gatto, Zac l’orsetto ed Emil l’airone. Ha preparato i biscotti alla cannella che piacciono tanto. La serata continua accanto al fuoco, al “suono delle storie”, fino al momento di raggiungere ognuno la propria camera, dove finalmente dormire tranquilli nel tepore del letto.

La simpatica combriccola trascorre diversi giorni in casa di Anja e non appena smette di nevicare, la gioia più grande è poter uscire tutti insieme per giocare a palle di neve, salire sullo slittino, provare i pattini e gli sci, per poi tornare a casa al lume delle lanterne. Mirko però è impaziente di scoprire il mondo, così, un mattino, mentre tutti stanno ancora dormendo, decide di avventurarsi tutto solo nella foresta. Forse la sua non è una buona idea: potrebbe perdersi, scivolare e persino cadere...

Gaya Wisniewski sa perfettamente come far proseguire questa storia leggera come un fiocco di neve e dolce come i biscotti di Anja. Le sue illustrazioni così particolari fanno bene, rassicurano, accompagnano chi legge dentro un paesaggio da fiaba in compagnia di personaggi che sembrano appena abbozzati, mentre le loro espressioni non lasciano dubbi sui sentimenti che essi provano.

Anja evoca con delicatezza e tenerezza alcuni momenti che i bambini solitamente prediligono, quei momenti di libertà e segretezza da condividere in buona compagnia.

Si tratta di un albo allegro, da ascoltare e sfogliare più volte, magari la sera, prima di addormentarsi, come Anja e Mirko, vicini, vicini, sotto una coperta verde.

Sotto il blu

Ferrara, Antonio
Guerra, Sara (ill.)
Marameo, 2021
Pag. 32

Per tutti



“La mamma mi sussurra storie che mi fanno pensare a quando sarò grande in questo vasto mare.”

Storie come **Sotto il blu** si devono sussurrare, altrimenti si rischia di sciuparle.

Arriva dalle profondità dell’oceano la voce della balenottera che racconta la sua prima esperienza di vita accanto alla sua mamma, che dopo averla tenuta in grembo, la culla sulla superficie dell’acqua, la porta a spasso, le insegna a fare i salti e sempre la protegge.

Sotto il mare ci sono piante, cavallucci e pesciolini, ci sono pericoli, gioie, paure, si possono scorgere i riflessi di una giornata di sole, oppure la luna e il firmamento.

Il ritmo illustrativo è lento, il dialogo (con il lettore) azzurro e bianco, come pure il tono delle ampie illustrazioni che ricoprono le pagine per intero.

Un albo per sognare un po’, per ritirarsi nei propri pensieri. Ogni tanto ci vuole.



Ogni mese sul sito www.natiperleggere.ch pubblichiamo i titoli che la nostra commissione sceglie tra le numerose pubblicazioni.

Per le bibliografie mensili consultare il link
<https://www.natiperleggere.ch/it/bibliografie>